

AREZZO MULTISERVIZI SRL

Codice fiscale 01938950514 - Partita iva 01938950514

VIA BRUNO BUOZZI 1 - 52100 AREZZO AR

Numero R.E.A 150398 - AR

Registro Imprese di AREZZO n. 01938950514

Capitale Sociale € 1.500.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2013	2012
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte già richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A) TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.	1.181	5.129
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.	1.000	1.000
5) Avviamento	0	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	124.040	115.245
I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	126.221	121.374
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	2.744.284	2.391.849
2) Impianti e macchinario	1.772.122	1.690.033
3) Attrezzature industriali e commerciali	29.331	43.538
4) Altri beni	41.430	63.145
II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.587.167	4.188.565
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.713.388	4.309.939

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) materie prime, suss. e di cons.	26.395	26.205
3) lavori in corso su ordinazione	830.748	1.087.553

I) TOTALE RIMANENZE

857.143 1.113.758

II) CREDITI VERSO:

1) Clienti:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	98.776	153.173
--	--------	---------

1) TOTALE Clienti:

98.776 153.173

4-bis) Crediti tributari

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	11.645
--	---	--------

<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	22.106	22.106
--	--------	--------

4-bis) TOTALE Crediti tributari

22.106 33.751

4-ter) Imposte anticipate

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	11.061
--	---	--------

4-ter) TOTALE Imposte anticipate

0 11.061

5) Altri (circ.):

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	16.609	18.186
--	--------	--------

5) TOTALE Altri (circ.):

16.609 18.186

II) TOTALE CREDITI VERSO:

137.491 216.171

III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)

6) Altri titoli	150.000	0
-----------------	---------	---

III) TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)

150.000 0

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali	1.673.377	1.737.076
-------------------------------	-----------	-----------

2) Assegni	30.203	54.920
------------	--------	--------

3) Danaro e valori in cassa	1.037	1.405
-----------------------------	-------	-------

IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE

1.704.617 1.793.401

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

2.849.251 3.123.330

D) RATEI E RISCONTI

2) Ratei e risconti	16.244	21.757
---------------------	--------	--------

D) TOTALE RATEI E RISCONTI	16.244	21.757
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	7.578.883	7.455.026

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2013	2012
-------------------------------------	-------------	-------------

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale	1.500.000	1.500.000
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	22.333	20.250
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:		
a) Riserva straordinaria	155.220	133.343
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	0	-1
VII) TOTALE Altre riserve:	155.220	133.342
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	43.222	41.672
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.720.775	1.695.264

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

3) Altri fondi	88.350	59.350
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	88.350	59.350

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

283.642	224.679
---------	---------

D) DEBITI

4) Debiti verso banche		
b) esigibili oltre esercizio successivo	1.062.079	1.243.176
4) TOTALE Debiti verso banche	1.062.079	1.243.176
5) Debiti verso altri finanziatori		
a) esigibili entro esercizio successivo	1.261	1.261
5) TOTALE Debiti verso altri finanziatori	1.261	1.261
6) Acconti		

a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	787	666
6) TOTALE Acconti	787	666
7) Debiti verso fornitori		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	379.186	425.365
7) TOTALE Debiti verso fornitori	379.186	425.365
12) Debiti tributari		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	35.970	26.106
12) TOTALE Debiti tributari	35.970	26.106
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	46.381	45.204
13) TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez.	46.381	45.204
14) Altri debiti		
a) <i>esigibili entro esercizio successivo</i>	7.214	6.233
14) TOTALE Altri debiti	7.214	6.233
D) TOTALE DEBITI	1.532.878	1.748.011
E) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti	3.953.238	3.727.722
E) TOTALE RATEI E RISCONTI	3.953.238	3.727.722
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	7.578.883	7.455.026

CONTO ECONOMICO	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.771.258	2.565.132
3) Variaz.dei lavori in corso su ordinazione	-256.804	34.717
5) Altri ricavi e proventi		
a) <i>Altri ricavi e proventi</i>	26.760	51.209
b) <i>Contributi in c/esercizio</i>	88.901	40.429
5) TOTALE Altri ricavi e proventi	115.661	91.638
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.630.115	2.691.487
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		

6) materie prime, suss., di cons. e merci	152.456	322.036
7) per servizi	656.287	654.342
8) per godimento di beni di terzi	126.158	128.390
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	851.863	818.952
b) oneri sociali	297.956	293.584
c) trattamento di fine rapporto	59.709	60.037
e) altri costi	1.667	211
9) TOTALE per il personale:	1.211.195	1.172.784
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobilizz. immateriali	16.288	18.109
b) ammort. immobilizz. materiali	227.660	216.923
10) TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	243.948	235.032
11) variaaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci	-190	2.303
12) accantonamenti per rischi	29.000	2.000
14) oneri diversi di gestione	55.492	51.425
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.474.346	2.568.312
A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	155.769	123.175
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi finanz. diversi dai precedenti		
d4) da altri	23.649	38.814
d) TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	23.649	38.814
16) TOTALE Altri proventi finanziari:	23.649	38.814
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	39.660	50.445
f) altri debiti	123	1.099
17) TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	39.783	51.544
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-16.134	-12.730
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi straordinari		
<i>b) altri proventi straord. (non rientr. n. 5)</i>	0	1
20) TOTALE Proventi straordinari	0	1
20-21) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0	1
<hr/>		
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	139.635	110.446
<hr/>		
22) Imposte redd. eserc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	85.352	74.069
<i>b) imposte differite (anticipate)</i>	11.061	-5.295
22) TOTALE Imposte redd. eserc.,correnti,differite,ant	96.413	68.774
23) Utile (perdite) dell'esercizio	43.222	41.672

Il presente bilancio è reale e corrisponde alle scritture contabili.

AREZZO MULTISERVIZI SRL

Sede in VIA BRUNO BUOZZI, 1 - 52100 AREZZO (AR)
Capitale sociale Euro 1.500.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

Valori espressi in EURO

Premessa

Attività svolte

La società opera nel settore della gestione del servizio cimiteriale, in regime di autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci; manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali; realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle competenze connesse. Gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica; altre attività economiche accessorie, che non costituiscono attività per la produzione di beni e servizi, strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o delle funzioni amministrative degli enti soci.

La società Arezzo Multiservizi Srl è partecipata da Comune di Arezzo con una quota pari al 76,67% e da Fraternita dei Laici con quota pari al 23,33% ed è costituita nella forma di "in house providing".

Per in house providing (traduzione letterale "gestione in proprio") si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi (erogazione di servizi, forniture, lavori) che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, senza ricorrere al libero mercato. Tale tipo di gestione trova la propria origine nella giurisprudenza comunitaria (vicenda "Teckal" 18.11.1999 in causa C-107/98): la Corte di Giustizia ha delineato le condizioni in base alle quali un'amministrazione può procedere all'affidamento di un servizio senza dover ricorrere al previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica chiarendo che, ancorché la controparte contrattuale sia un'entità giuridicamente distinta dall'amministrazione, ciò può avvenire "qualora l'ente locale eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano".

Recenti sono stati gli interventi normativi che hanno interessato l'argomento. A seguito dell'intervento della Corte Costituzionale con sentenza n. 199/2012 che ha determinato l'inapplicabilità della riforma post-referendaria dei servizi pubblici locali, di cui all'art. 4 del D.L. 138/2011 e s.m.i., vi è stato un dinamico rinvio alle prescrizioni e ai principi dell'ordinamento comunitario in materia di concessioni e di affidamento dei servizi di interesse economico generale, compresi gli obblighi motivazionali e di dimostrazione anche del presupposto della convenienza economica rispetto al modello gestionale prescelto dalle amministrazioni locali, adesso statuiti dall'art. 34 del D.L. 179/2012 come convertito nella L. 221/2012. Il socio Comune di Arezzo, pertanto, con delibera di Giunta Comunale nr. 9 de 16/01/2013, dà indirizzo alla società partecipata Arezzo Multiservizi srl di predisporre un piano industriale con ampiezza temporale coerente rispetto al prevedibile periodo di tempo occorrente al rientro del capitale investito ed idoneo ad assicurare l'equilibrio economico della relativa gestione e l'ammortamento degli investimenti attesi. La società Arezzo Multiservizi srl, nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni dell'amministrazione comunale, ha deliberato di predisporre il piano industriale della società per il periodo 2013-2027, anno di scadenza della società, affidando l'incarico alla società vincitrice della relativa procedura di gara.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La società può procedere alla redazione del bilancio abbreviato, rispettando i limiti previsti dalla normativa, pertanto procedendo a non redigere la relazione sulla gestione al bilancio.

In conformità a quanto previsto anche dai principi contabili nazionali, la nota integrativa deve contenere non soltanto le notizie riguardanti i criteri di valutazione adottati, la movimentazione e la composizione delle voci di bilancio, ma anche quelle relative ad altri aspetti quali la gestione finanziaria, i dati economici, i

rapporti di partecipazione, operazioni con parti correlate e titoli emessi dalla società. Coerentemente con quanto previsto dai principi contabili nazionali, il presente documento include pertanto anche il rendiconto finanziario.

La società non detiene azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

Alla luce di alcune considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale sopra richiamato, la valutazione di alcune poste di bilancio ha subito, già nell'esercizio precedente, alcune variazioni al fine di rappresentare in bilancio una situazione ancora più veritiera e corrispondente alla realtà aziendale: trattasi della durata del piano degli ammortamenti di alcuni cespiti che vengono ammortizzati per la durata presunta del bene, che troveranno dettaglio in seguito, e della quota delle concessioni cimiteriali fatturate nell'esercizio da destinare a risconto passivo per la durata residua delle concessioni stesse, in modo da poter far fronte ai costi di manutenzione che si genereranno negli esercizi successivi. Per quanto riguarda le altre voci i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione delle modifiche normative intercorse.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli importi sono stati arrotondati all'unità di Euro.

Criteri di valutazione e deroghe

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%. I lavori di ristrutturazione sull'immobile che è stato destinato nel corso dell'anno 2010 a nuova sede legale della Società sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 7,5%
- macchinari: 15 %
- mobili e macchine da ufficio: 12%
- macchine da ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%
- impianto crematorio e fotovoltaico: in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale, sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite che è stata ritenuta di 20 anni per la parte tecnologica (macchinario in senso tecnico) e di 40 anni per la struttura edile.

Le spese per costruzioni leggere sono state ammortizzate all'aliquota del 10%.

Come previsto dalla normativa fiscale e civilistica sono stati capitalizzati anche i lavori di manutenzione straordinaria effettuati nei vari siti cimiteriali.

Tutti gli interventi effettuati nel corso dell'anno 2013 nei vari siti cimiteriali sono stati indicati in bilancio separatamente a seconda che si tratti di *interventi di recupero cimiteri extraurbani*, *interventi di recupero cimitero comunale*, *interventi di recupero cimitero monumentale*, e sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

I lavori eseguiti nel corso dell'esercizio per la realizzazione della *sala del commiato* sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazione di locazione finanziaria (leasing)

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione dei crediti relativi agli esercizi 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 di modesto ammontare che alla data del 31/12/2013 risultavano ancora da incassare e per i quali è stata valutata la non economicità a procedere ad azioni coattive. I crediti interessati dalla svalutazione sono relativi a:

- Servizio luce votiva: sono i crediti inerenti il canone annuale del servizio luce votiva, che vengono fatturati una volta all'anno. L'incasso di tali crediti è stato già più volte sollecitato dall'azienda mediante l'emissione di ruoli luci suppletivi ogni anno, l'affissione di ripetuti avvisi nei vari siti cimiteriali e nel proprio sito istituzionale; per tali posizioni, l'esito infruttifero di tali interventi ha già determinato l'interruzione del servizio di luce votiva. L'ammontare totale delle svalutazioni dei crediti relativi alle luci votive fatturate negli anni 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 ammonta a complessivi Euro 28.073 per un numero di 617 utenti. I crediti relativi a tale servizio fatturati nel corso dell'anno 2013 saranno oggetto dei consueti tentativi di recupero mediante spedizione di ruolo aggiuntivo, affissione di avvisi nei siti cimiteriali e nel sito istituzionale nel corso del 2014.
- Crediti per altri servizi cimiteriali: sono i crediti relativi a vari servizi cimiteriali fatturati nel corso del 2008, 2009, 2010 e 2011 di importo complessivo di Euro 12.825 per un numero complessivo di 27 utenti corrispondente ad un valore medio del credito di Euro 475, per i quali la società ha più volte sollecitato il pagamento del credito a mezzo di raccomandate con ricevuta di ritorno. Alcuni di questi crediti, quelli con gli importi più consistenti, sono stati sollecitati anche conferendo incarico al

legale. I crediti fatturati nel corso del 2012 e 2013 saranno oggetto di ulteriore tentativo di recupero. Per la svalutazione di tali crediti è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti, che è stato in seguito ricostituito nei limiti previsti dalla vigente normativa, mentre l'eccedenza è stata imputata a conto economico.

Per i crediti unitari superiori a mille euro relativi a concessioni cimiteriali degli anni precedenti è in corso un tentativo di recupero coattivo a seguito di conferimento di incarico al legale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime sono state iscritte al costo di acquisto. I lavori in corso di esecuzione relativi alla costruzione agli ampliamenti cimiteriali (nuovi loculi), sono stati valutati in base allo stato di avanzamento dei lavori stessi.

Titoli

I titoli sono costituiti da un prodotto bancario assicurativo di durata pluriennale non configurabile come immobilizzazione finanziaria in quanto sussiste la facoltà di alienazione dell'investimento in qualunque momento, anche per fronteggiare altre esigenze aziendali; pertanto sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante.

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Le eventuali passività potenziali vengono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute di probabile accadimento. Il Fondo per rischi ed oneri è stato accantonato per l'importo relativo alla retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente, per il fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di Arezzo che prevede lo stanziamento annuo di un fondo per il finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 della legge 244/2007 e per il rischio di futuro sostenimento di oneri in caso di esito sfavorevole all'azienda di due vertenze legali in corso promosse da parte del personale dipendente.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi della Società, derivanti da servizi resi, vengono contabilizzati in relazione alla loro competenza temporale.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	5	5	-
Operai	21	21	-
	27	27	-

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Federambiente, accordo verbale di incontro del 30 giugno 2011. Per il Direttore è applicato il Contratto di Confservizi del 21 dicembre 2004 aggiornato con gli accordi del 22 dicembre 2009 e del 09/02/2012.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Euro	121.374
Saldo al 31/12/2013	Euro	126.221
Variazioni	Euro	4.847

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31.12.2013
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	6.129			3.948	2.181
Know-how					
Immobilizzazioni in corso e acconti	85.948			1.645	84.303
Altri costi utilizzazione pluriennali	29.297	21.135		10.695	39.737
Arrotondamento					
Totale	121.374	21.135		16.288	126.221

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Euro	4.188.565
Saldo al 31/12/2013	Euro	4.587.167
Variazioni	Euro	398.602

Ampliamento Carmassi

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2013
Ampliamento Carmassi	750.095			50.006	700.089
Totale	750.095			50.006	700.089

Terreni e fabbricati (interventi di recupero/manutenzioni straordinarie)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2013
Manutenzioni straordinarie capitalizzate nel 2009	91.443			2.657	88.786
Interventi di recupero cimiteri extraurbani	585.606	271.909		19.987	837.528
Interventi di recupero cimitero comunale	84.847	3.544		2.338	86.053
Interventi di recupero cimitero monumentale	566.056	155.212		17.420	703.848
Costruzioni leggere	8.058	21.367		2.016	27.409
Sala del Commiato	305.743	2.600		7.772	300.571
Rivalutazione monetaria					
Rivalutazione economica dell'esercizio					
Svalutazione dell'esercizio					
Cessioni dell'esercizio					
Giroconti positivi (riclassificazione)					
Giroconti negativi (riclassificazione)					
Interessi capitalizzati nell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio					
Totale	1.641.753	454.632		52.190	2.044.195

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Conferimento	
Incrementi anni precedenti	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	1.690.033
Acquisizione dell'esercizio	160.135
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamento dell'esercizio	78.045
Saldo al 31/12/2013	1.772.122

Merita particolare attenzione l'investimento effettuato dalla società nell'impianto crematorio compreso nella voce impianti e macchinari, che presenta un valore al lordo degli ammortamenti pari ad Euro 1.526.903. Altro intervento consistente all'interno della voce in oggetto è rappresentato dall'investimento nell'impianto fotovoltaico per un importo complessivo al lordo degli ammortamenti di Euro 460.657; tale importo è comprensivo anche della progettazione e parziale realizzazione del nuovo impianto fotovoltaico che verrà ultimato nella terza galleria del cimitero monumentale di Arezzo nel corso del 2014.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione costi	Valore al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31.12.2013
Attrezzature industriali e commerciali	43.494	6.013		20.183	29.324
Attrezzature varie e minute	44	897		934	7
Totale	43.538	6.910		21.117	29.331

Altri beni: mobili e macchine ordinarie d'ufficio, arredamento, autocarri/autovetture

Descrizione costi	Valore al 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31.12.2013
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio/Macchine elettromeccaniche d'ufficio	11.915	2.832		6.744	8.003
Autocarri/autovetture	22.343			15.829	6.514
Arredamento	28.887	1.565		3.539	26.913
Totale	63.145	4.397		26.112	41.430

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Euro	1.113.758
Saldo al 31/12/2013	Euro	857.143
Variazioni	Euro	-256.615

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. In particolare la variazione delle rimanenze è costituita in larga parte dalla voce "lavori in corso di esecuzione" relativa ai siti cimiteriali in corso di ampliamento.

Partecipano al valore delle rimanenze anche le urne del tempio crematorio e le retrocessioni di concessioni e cappelle che hanno rimesso tali beni nella disponibilità dall'azienda.

Il resto è costituito da rimanenze di materie prime e sussidiarie (cemento, ghiaia, materiale di consumo, materiale elettrico, indumenti da lavoro,) che troveranno utilizzazione nel prossimo esercizio.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Euro	216.171
Saldo al 31/12/2013	Euro	137.491
Variazioni	Euro	-78.680

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	98.776			98.776
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari		22.106		22.106
Per imposte anticipate				
Verso altri	16.609			16.609
Arrotondamento				
Totale	115.385	22.106		137.491

Nel corso dell'esercizio precedente la società ha variato la modalità di incasso dei "crediti verso clienti" che avviene contestualmente alla prestazione del servizio, fatte salve le richieste di pagamento rateale esplicitamente richieste ed autorizzate. Si è quindi notevolmente ridotto l'importo dei crediti verso clienti rispetto agli esercizi passati, con una variazione in diminuzione rispetto al 2012 di Euro 54.397, riducendo contestualmente anche il rischio di insoluti. Sulle rateazioni delle concessioni cappelle, le quali si protraggono oltre l'esercizio, viene applicato il tasso di interesse legale vigente.

I "crediti tributari" sono costituiti da:

- credito tributario di Euro 22.106 relativamente all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato come da art. 2 comma 1-quater DL 201/2011 presentata nel corso del periodo di imposta 2012, il cui incasso avverrà presumibilmente oltre l'esercizio.

Nella voce "crediti verso altri" sono invece compresi i crediti verso lavoratori dipendenti per la concessione di prestiti aziendali infruttiferi di interessi, crediti per cauzioni e crediti verso altri.

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Euro	0
Saldo al 31/12/2013	Euro	<u>150.000</u>
Variazioni	Euro	<u>150.000</u>

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli		150.000		150.000
Arrotondamento				
Totale				150.000

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è rappresentata al 31/12/2013 da impieghi di liquidità disponibile in prodotto assicurativo bancario a capitale garantito di durata pluriennale non configurabile come immobilizzazione finanziaria in quanto sussiste la facoltà di alienazione dell'investimento in qualunque momento, anche per fronteggiare altre esigenze aziendali; pertanto sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Euro	1.793.401
Saldo al 31/12/2013	Euro	<u>1.704.617</u>
Variazioni	Euro	<u>-88.784</u>

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Depositi bancari e postali	637.076	86.301		723.377
Time Deposit	1.100.000		150.000	950.000
Denaro e altri valori in cassa	1.405		368	1.037
Assegni	54.920		24.717	30.203
TOTALE	1.793.401	86.301	175.085	1.704.617

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Euro	21.757
Saldo al 31/12/2013	Euro	<u>16.244</u>
Variazioni	Euro	<u>-5.513</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti assicurazioni	3.288
Altri risconti	2.851
TOTALE RISONTI ATTIVI	6.139
Rateo attivo interessi Time Deposit	2.219
Rateo fitti attivi	5.458
Rateo attivo premio Inail	
Rateo attivo contributi c/energia fotovoltaico	2.428
TOTALE RATEI ATTIVI	10.105

Passività

A) Patrimonio netto

Nella tabella che segue vengono esposte le movimentazioni del Patrimonio Netto:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale sociale	1.500.000			1.500.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	20.250	2.083		22.333
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	133.343	21.877		155.220
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione/arrotondamento in Euro	-1			
Dividendo		17.710		
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	41.672	1.550		43.222
	1.695.264			1.720.775

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
COMUNE DI AREZZO	76,67%	1.150.000
FRATERNITA DEI LAICI	23,34%	350.000
Totale	100%	1.500.000

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Euro	59.350
Saldo al 31/12/2013	Euro	88.350
Variazioni	Euro	29.000

I fondi accantonati in questa voce sono relativi alla retribuzione accessoria per premio incentivo ai lavoratori dipendenti deliberata nel corso dell'esercizio la cui erogazione avverrà nel corso dell'esercizio successivo sulla base della valutazione di merito effettuata dall'azienda, all'accantonamento previsto dall'art. 16 comma 5 del contratto di servizio con il Comune di Arezzo relativo al finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 legge 244/2007 e al rischio di futuro sostenimento di oneri in caso di esito sfavorevole all'azienda di due vertenze legali in corso promosse da parte del personale dipendente.

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Fondo retribuzione accessoria	55.350			55.350
Fondo art. 16 cont. servizio	4.000	2.000		6.000
Fondo rischi per controversie legali in corso		27.000		27.000
Arrotondamento				
	59.350	29.000		88.350

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Euro	224.679
Saldo al 31/12/2013	Euro	283.642
Variazioni	Euro	58.963

La variazione è così costituita:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR movimenti del periodo	224.679	58.963		283.642
Totale	224.679			283.642

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Euro	1.748.011
Saldo al 31/12/2013	Euro	1.532.878
Variazioni	Euro	<u><u>-215.133</u></u>

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, nel prospetto che segue viene dettagliata la composizione e la comparazione dei debiti nei due esercizi considerati.

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.243.176		181.097	1.062.079
Acconti	666	121		787
Debiti verso fornitori	425.365		46.179	379.186
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	26.106	9.864		35.970
Debiti verso istituti di previdenza	45.204	1.177		46.381
Altri debiti	7.494	981		8.475
Totale	1.748.011	12.143	227.276	1.532.878

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	185.514	688.088	188.477	1.062.079
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	379.186			379.186
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	35.970			35.970
Debiti verso istituti di previdenza	46.381			46.381
Altri debiti	9.262			9.262
Arrotondamento				
Totale	656.313	688.088	188.477	1.532.878

I debiti v/fornitori più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Consorzio Coob	57.735
I.F.A. srl	11.877
Laterizi Società Cooperativa	22.000
G.M.C. snc di Landucci e Moretti	12.578
La Croce Bianca Onoranfe Funebri srl	9.028
Gem Matthews International srl	16.456
Enel Servizio Elettrico srl	21.377
Fraternita dei Laici	130.420
	281.471

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Euro	3.727.722
Saldo al 31/12/2013	Euro	<u>3.953.238</u>
Variazioni	Euro	<u>225.516</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sussistono al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei costi del personale	89.639
Rateo energia elettrica/consumo luci votive	5.498
Rateo gas metano/metano crematorio	11.758
Rateo consumo acqua	3.571
Rateo spese telefoniche	851
Altri ratei	14.111
Risconti concessioni cimiteriali AA.PP	2.035.750
Risconti concessioni cimiteriali 2008	178.429
Risconti concessioni cimiteriali 2009	329.704
Risconti concessioni cimiteriali 2010	315.702
Risconti concessioni cimiteriali 2011	389.725
Risconti canoni luci votive 2011	9.714
Risconti concessioni cimiteriali 2012	254.653
Risconti canoni luci votive 2012	9.312
Risconti concessioni cimiteriali 2013	303.389
Risconti canoni luci votive 2013	1.434
Totale	3.953.238

Per quanto riguarda i risconti cimiteriali si precisa quanto segue:

- una quota del ricavo fatturato nell'esercizio relativo agli atti di concessione pluriennale viene accantonato nella voce risconti cimiteriali e partecipa negli anni successivi al ciclo produttivo in quote costanti per gli anni di durata della concessione stessa; in virtù delle considerazioni emerse in fase della redazione del piano industriale della società, vista anche la relativa perizia tecnica, si è ritenuto di adottare, come lo scorso esercizio, la percentuale destinata a risconto passivo del 20%.
- i "risconti canoni luci votive" sono relativi ai pagamenti del canone luce votiva effettuati nel corso dell'anno dagli utenti per tutta la durata residua della concessione cimiteriale: il risconto è stato calcolato in base al numero di anni di concessione residua.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	Euro	2.691.487
Saldo al 31/12/2013	Euro	2.630.115
Variazioni	Euro	-61.372

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Ricavi vendite e prestazioni	2.565.132	206.126		2.771.258
Variazioni rimanenze prodotti				0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	34.717		291.521	-256.804
Incrementi immob. per lavori interni				0
Contributi in c/ esercizio	40.429	48472		88.901
Altri ricavi e proventi	51.209		24.449	26.760
	2.691.487	254.598	315.970	2.630.115

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così ripartiti:

Categoria di ricavi	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Vendite merci, prodotti, accessori				
Concessioni cimiteriali	1.125.029	230.157		1.355.186
Concessioni cappelle	84.733		30.322	54.411
Luci votive	415.274		3.835	411.439
Cremazioni	448.601		67.712	380.889
Prestazioni di servizi	491.495	77.838		569.333
Totale	2.565.132	307.995	101.869	2.771.258

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione sono così determinate:

Categoria di ricavi	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Ampliamento Cimitero Chiani	11.944	21.781		33.725
Ampliamento Cimitero Rigutino	-10.956	34.527		23.571
Ampliamento Cimitero Staggiano	-14.497	60.621		46.124
Ampliamento Cimitero Agazzi	-827	9.704		8.877
Ampliamento Cimitero San Leo	-22.502	54.548		32.046
Ampliamento Cimitero Chiassa	-9.593	19.136		9.543
Ampliamento Cimitero Battifolle	-7.304	29.673		22.369
Ampliamento Cimitero Giovi	-21.781	42.426		20.645
Ampliamento Cimitero Poggiola	312	10.483		10.795
Ampliamento Cimitero Tregozzano	86.652		75.096	11.556
Ampliamento Cimitero Puglia	30.575		25.572	5.003
Ampliamento Cimitero Ceciliano	39.518		32.036	7.482
Retrocessioni c/ rimanenze	-46.549	70.102		23.553
Urne Tempio Crematorio	-274	2.935		2.661
Ampliamento Cimitero Petrognano			1.144	-1.144
Totale	34.717	355.934	133.848	256.804

I contributi in c/esercizio e gli altri ricavi sono così ripartiti:

Categoria di ricavi	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fitti attivi fiorai	13.645		138	13.507
Ricavi fotovoltaico scambio sul posto	6.550	3.129		9.679
Altri ricavi	30.490		26.916	3.574
Ricavi sala del commiato	527		527	
Contributi fotovoltaico c/energia	40.429		4.384	36.045
Altri contributi c/esercizio		52.856		52.856
Totale	91.641	55.985	31.965	115.661

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Euro	2.568.312
Saldo al 31/12/2013	Euro	<u>2.474.346</u>
Variazioni	Euro	<u><u>-93.966</u></u>

I costi della produzione sono distinti come segue:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Materie prime, sussidiarie e merci	322.036		169.580	152.456
Servizi	654.342	1.945		656.287
Godimento di beni di terzi	128.390		2.232	126.158
Salari e stipendi	818.952	32.911		851.863
Oneri sociali	293.584	4.372		297.956
Trattamento di fine rapporto	60.037		328	59.709
Altri costi del personale	211	1.456		1.667
Ammortamento immob. immateriali	18.109		1.821	16.288
Ammortamento immob. materiali	216.923	10.737		227.660
Variazione rimanenze materie prime	2.303		2.493	-190
Accantonamento per rischi	2.000	27.000		29.000
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	51.425	4.067		55.492
Totale	2.568.312	82.488	176.454	2.474.346

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella prima parte della Nota Integrativa e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali/immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i cespiti acquisiti nell'esercizio è stata adottata l'aliquota ridotta del 50%, come previsto dalla normativa.

Accantonamento per rischi

Sono relativi all'accantonamento previsto dall'art. 16 comma 5 del contratto di servizio con il Comune di Arezzo relativo al finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 legge 244/2007 e al rischio di futuro sostenimento di oneri in caso di esito sfavorevole all'azienda di due vertenze legali in corso promosse da parte del personale dipendente.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per imposta di bollo, di registro, catastali, diritti camerali, abbonamenti a riviste e giornali, perdite su crediti, sopravvenienze passive e altri costi di gestione.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nessuna svalutazione effettuata nel corso dell'esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Euro	-12.730
Saldo al 31/12/2013	Euro	<u>-16.134</u>
Variazioni	Euro	<u><u>-3.404</u></u>

I proventi e oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Da partecipazione				
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				
Proventi da impieghi di liquidità	25.943		9.533	16.410
Proventi diversi dai precedenti	12.871		5.632	7.239
Oneri per interessi e altri oneri finanziari	51.543		11.760	39.783
Utili (perdite) su cambi				
Saldo	-12.729		26.925	-16.134

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2013
IRES	19.126	8.769		27.895
IRAP	54.943	2.514		57.457
Imposte differite (anticipate)	-5.295	5.295		
Imposte anticipate (storno)		11.061		11.061
Totale	68.774	27.639		96.413

Sono state iscritte a bilancio le imposte di competenza dell'esercizio e più precisamente:

- è stata accantonata l'imposta IRES per Euro 27.895: anche nel corso del corrente esercizio l'azienda ha beneficiato della deduzione per incrementi del Capitale Proprio "A.C.E. aiuto alla crescita economica" nella misura di una deduzione dal reddito imponibile pari al 3% della variazione del patrimonio netto "disponibile"; ha inoltre beneficiato della deduzione dall'imponibile IRES dell'Irap sul costo di lavoro dipendente.
- è stata accantonata l'imposta IRAP per Euro 57.457: visto l'art. 23, comma 5, lett. a) del D.L. n. 98/2011 che ha previsto un incremento rispettivamente dal 3,90% al 4,20%, dell'aliquota IRAP a carico delle società che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori, visto l'orientamento circa la mancata applicazione delle deduzioni

per la riduzione del cuneo fiscale previste dall'art. 11 c.1 lett. A) del DLgs 446/97 nei settori delle cosiddette "public utilities", l'azienda, in via prudenziale, ha accantonato l'imposta IRAP all'aliquota del 4,20% senza procedere all'applicazione delle deduzioni per la riduzione del cuneo fiscale.

- non sono state rilevate imposte anticipate/differite dovute al rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, essendo il manifestarsi del beneficio fiscale futuro condizionato alla esistenza negli esercizi futuri di annullamento della differenza, di redditi imponibili sufficientemente capienti da assorbire la posta attiva. Per il grado di prudenza richiesto nella redazione del bilancio di esercizio non sono state pertanto iscritte attività inesistenti.
- sono state stornate le imposte anticipate rilevate negli esercizi precedenti per complessivi Euro 11.061 relative alla perdita fiscale generata dall'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente per il periodo di imposta 2011, come da art.2 comma 1-quater DL 201/2011, compensata nei versamenti delle imposte nel corso del corrente esercizio, e all'accantonamento a fondo rischi su crediti "tassato" in quanto fiscalmente non deducibile effettuato negli esercizi precedenti che è stato stornato nel corso dell'esercizio corrente per la chiusura di alcuni crediti non più esigibili.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio al 31/12/2013 sono pertanto così composte:

PROSPETTO "IMPOSTE ANTICIPATE"				
	Imposta IRES	Imposta IRAP	Storno anno 2013	Saldo Credito per imposte anticipate al 31/12/2013
Imposte anticipate accantonate nel 2010 per Fondo svalutazione crediti "tassato" (fiscalmente indeducibile nell'esercizio)	5.050	716	5.766	0
Imposte anticipate accantonate nel 2012 per perdita fiscale determinata in seguito all'istanza di rimborso IRES dell'IRAP sul costo del personale dipendente	5.295		5.295	0
TOTALE	10.345	716	11.061	0

Rendiconto finanziario

Coerentemente con quanto previsto dai principi contabili nazionali, il presente documento include anche lo schema di rendiconto finanziario.

RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI - INDIRETTO	31/12/2013	%	31/12/2012	%
REDDITO OPERATIVO	185.371	7,0%	149.393	5,6%
+ Ammortamenti e Accantonamenti	332.658	12,6%	297.069	11,0%
-/+ Utilizzo/ Alimentazione fondi	-25.757	-1,0%	-10.268	-0,4%
PRIMO FLUSSO MONETARIO	492.272	18,7%	436.194	16,2%
+ Variazione CCN	354.378	13,5%	239.415	8,9%
Magazzino	256.614	9,8%	-32.414	-1,2%
Crediti verso Clienti	80.293	3,1%	219.269	8,2%
Crediti tributari e contributivi	20.800	0,8%	6.812	0,3%
Altri crediti a breve	-621	0,0%	70	0,0%
Altre attività a breve	5.513	0,2%	4.083	0,2%
Debiti verso Fornitori	-50.174	-1,9%	30.499	1,1%
Debiti tributari e contributivi	11.042	0,4%	9.487	0,4%
Altri debiti a breve	30.911	1,2%	1.609	0,1%
Altre passività a breve	0	0,0%	0	0,0%
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE (CFGC)	846.650	32,2%	675.609	25,1%
+/- Operazioni finanziarie correnti	-32.544	-1,2%	-38.674	-1,4%
Accensione/Estinzione debiti finanziari a breve	0	0,0%	0	0,0%
Proventi/Oneri finanziari nascenti dalla gestione corrente	-32.544	-1,2%	-38.674	-1,4%
CFGC AL NETTO DELLE OPERAZ. FIN. CORRENTI	814.106	31,0%	636.935	23,7%
-/+ Investimenti/disinvestimenti	-639.208	-24,3%	-377.032	-14,0%
Materiali	-647.207	-24,6%	-362.689	-13,5%
Immateriali	0	0,0%	0	0,0%
Finanziari	7.999	0,3%	-14.342	-0,5%
CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA	174.898	6,6%	259.904	9,7%
Area finanziaria	13.534	0,5%	-3.856	-0,1%
Accensione/Estinzione debiti finanziari a m/l	-181.097	-6,9%	-171.571	-6,4%
Ratei e risconti passivi di m/l	194.631	7,4%	167.714	6,2%
SALDO MONETARIO DELLA GEST. FINANZIARIA	188.432	7,2%	256.047	9,5%
Aree extra-caratteristiche	-127.316	-4,8%	-104.215	-3,9%
Gestione finanziaria atipica	16.410	0,6%	25.943	1,0%
Gestione patrimoniale	-17.710	-0,7%	-35.168	-1,3%
Gestione non caratteristica	-23.096	-0,9%	-23.053	-0,9%
Gestione straordinaria	-6.506	-0,2%	-3.163	-0,1%
Imposte	-96.414	-3,7%	-68.774	-2,6%
CASH FLOW NETTO	61.116	2,3%	151.832	5,6%
+ LIQUIDITA' INIZIALE	1.793.401	68,2%	1.641.569	61,0%
Disponibilità	1.793.401	68,2%	1.641.569	61,0%
Esigibilità	0	0,0%	0	0,0%
= LIQUIDITA' FINALE	1.854.517	70,5%	1.793.401	66,7%
Disponibilità	1.854.517	70,5%	1.793.401	66,7%
Esigibilità	0	0,0%	0	0,0%

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	18.410
Collegio sindacale	5.200

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Destinazione del Risultato d'Esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato prima delle imposte	139.635
Imposte dell'esercizio	96.413
Utile al 31/12/2012	43.222
5% a riserva legale	2.161
10% a riserva statutaria	4.322
Accantonamento a fondo riserva straordinario	36.739

Il Consiglio di Amministrazione propone all'assemblea di destinare l'utile, al netto della riserva legale e riserva statutaria, a riserva straordinaria per finanziare le opere e i progetti che la società sarà impegnata ad eseguire e di cui è possibile trovare ampia descrizione nella relazione del Presidente allegata al presente bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata e invita i Sig.ri Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Arezzo, lì 27 Marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luciano Vaccaro

